

SEZIONE 1- QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Stato di conservazione
Favorabile
Buono
Sufficiente
Insufficiente
Deteriorato

14.6 - 14.6.01/02/03/04/05

SISTEMI NATURALI																						
INFORMAZIONI GENERALI											INFORMAZIONI SPECIFICHE											
Regione	Reg. Area	Tipo	Codice sito	Nome sito	Codice sito Natura 2000	Nome naturalistico	HABITAT				SPECIE				HABITAT				SPECIE			
							Superficie (ha)	Regime	Superficie (ha)	Superficie (ha)	Superficie (ha)	Superficie (ha)	Superficie (ha)	Superficie (ha)	Superficie (ha)	Superficie (ha)	Superficie (ha)	Superficie (ha)	Superficie (ha)	Superficie (ha)	Superficie (ha)	Superficie (ha)
Lombardia	CCN	B	PT2000013	Parco della Brianza	11	0101	4.59	B	C						C	C	IV	U2	U1		U2	U2
Lombardia	CCN	B	PT2000014	Parco della Brianza	11	0101											IV	U2	U1		U2	U2
Lombardia	CCN	B	PT2000015	Parco della Brianza	11	0101											IV	U2	U1		U2	U2
Lombardia	CCN	B	PT2000016	Parco della Brianza	11	0101											IV	U2	U1		U2	U2

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	4.99	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Alnus incana</i> , <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex appropinquata</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Carex elongata</i> , <i>Carex pendula</i> , <i>Carex remota</i> , <i>Carex riparia</i> , <i>Circaea lutetiana lutetiana</i> , <i>Cirsium alsophilum</i> , <i>Equisetum arvense arvense</i> , <i>Equisetum hyemale</i> , <i>Equisetum palustre</i> , <i>Equisetum ramosissimum</i> , <i>Equisetum sylvaticum</i> , <i>Equisetum telmateia</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Frangula alnus alnus</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Galium aparine</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Impatiens noli-tangere</i> , <i>Iris pseudacorus</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucium aestivum aestivum</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Osmunda regalis</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Petasites albus</i> , <i>Petasites hybridus hybridus</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Poa palustris</i> , <i>Poa sylvicola</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix caprea</i> , <i>Salix cinerea</i> , <i>Salix eleagnos eleagnos</i> , <i>Salix purpurea purpurea</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Stellaria aquatica</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Thelypteris palustris</i> , <i>Urtica dioica dioica</i> , <i>Viburnum opulus</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. <i>Acer negundo</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Calystegia sepium sepium</i> , <i>Impatiens parviflora</i> , <i>Lactuca muralis</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Parthenocissus quinquefolia</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Platanus hispanica</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Rumex conglomeratus</i> , <i>Setaria pumila</i> , <i>Sicyos angulatus</i> Attualmente le esotiche invasive raggiungono una copertura indicativa del 7-8% della superficie dell'habitat. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Regime idrologico	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
				Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
		Altri indicatori di qualità biotica		Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	P102: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	Diverse sono le esotiche invasive (<i>Sicyos angulatus</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i>) che possono alterare la fisionomia dell'habitat e peggiorare il suo stato di conservazione in quanto determinano una banalizzazione della cenosi.	≤ 5	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto MEDIO-BASSO.
		Prospettive future	P07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	A causa di fattori di varia natura sia di origine antropica sia naturale attualmente si riscontra una situazione di abbassamento della falda idrica con conseguenze negative soprattutto per le specie arboree tipiche dell'habitat (<i>Alnus glutinosa</i> , <i>Populus nigra</i> e <i>Salix alba</i>) che vanno incontro ad un progressivo deperimento a causa dello stress idrico indotto da variazioni nelle condizioni edafiche. La fase successiva al deperimento è la sostituzione di suddette specie meso-igrofile con specie tipiche del querceto-ulmeti.	Mantenimento	Funzionalità idrica del fontanile	Seppur la pressione ha un impatto MEDIO-ALTO, le sue cause sono esterne al sito e non possono essere gestite con delle misure sito-specifiche in grado di contrastarle efficacemente. Misure invece in grado di agire sugli effetti indotti dalla pressione sono realizzabili ma viene comunque indicato un target di tipo qualitativo in attesa di ulteriori monitoraggi da effettuare nel breve termine

			PRESIONI				BENEFICIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO							
Specie/Habitat	Obiettivo	Priorità (u/v)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Pia, numero, %, ...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (dal mese di implementazione)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UE	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (LIFE)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	MISURA PAF	
9220* Foresta alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padus, Alnus Incanae, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'Habitat entro 10 anni	u	P02	Altre specie alpine invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche invasive oltre al erbacee	100	Superficie % dell'Habitat	Ente Gestore		In corso	Interventi di taglio o rimozione diretta con tecniche adeguate alle singole specie, dando la priorità agli interventi sugli esemplari maturi (Bruchiflorae) e sulla rincauzione. Per la Relenze si suggerisce di lasciare gli esemplari alla evoluzione naturale (eventualmente prevedere diradamenti molto contenuti), favorendo però la ripresa dell'Habitat perturbato con interventi localizzati di rinfoltimento con specie autoctone e tipiche dell'Habitat. Interventi che vengono eseguiti periodicamente con cadenza annuale			Ente Gestore	In amministrazione diretta			no			Fondi dell'Ente		
9220* Foresta alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padus, Alnus Incanae, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'Habitat entro 10 anni	u	P02	Altre specie alpine invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Incremento della specie tipiche dell'Habitat	220	N individui arborei e arbustivi messi a dimora	Ente Gestore		Intermitta	Messa a dimora di materiale arboreo certificato nelle ampie nature che si sono venute a creare in seguito al verificarsi degli schianti dovuti ad eventi meteorologici calamitosi durante l'ultimo inverno. In dettaglio sono state coltivate specie alpine e arbustive tipiche quali: Populus alba, Picea abies, Pinus nigra, Salix alba, Alnus glutinosa, Acer compansum, Ulmus minor, Quercus robur, Crataegus monogyna, Ligustrum vulgare, Rosa canina, Cornus mas, Cornus sanguinea, Euphrasia angustata, Villumet latifolia.	"Intervento realizzato nell'ambito del progetto LIFE4 LIFE IT 0302319P2020 - Nature Integrated Management to 2022 - con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea e di Regione Lombardia	Ente Gestore, Ditta incaricata, Vivero forestale	Per l'esecuzione dell'attività è stato affidato l'incarico a ditta esterna seguendo le procedure previste dalla normativa vigente per le messi a dimora. Le piante sono state acquistate da Vivero forestale			no			Finanziamento regionale (Bando «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità» (da Gennaio 2020)			
9220* Foresta alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padus, Alnus Incanae, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'Habitat entro 10 anni	u	P02	Altre specie alpine invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	220	N rilievi fotogrammetrici da 225 mg	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adattato 6 anni) riguardo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse naturalistico in Lombardia" (Dalla et al., 2015). Monitoraggio entro 6 anni con voto propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti indiretti dovuti alle esotiche invasive e all'abbassamento della falda			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionista esterno secondo le procedure previste dalla normativa vigente			no			Fondi dell'Ente		
9220* Foresta alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padus, Alnus Incanae, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'Habitat entro 10 anni	u	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Funzionamento di pompe idrauliche per mantenere la funzionalità idrica del fontanello	5		Ente Gestore		In corso	Funzionamento di 6 pompe idrauliche aventi una portata di 2 l/sec necessari per produrre l'acqua di falda e alimentare il fontanello. Le pompe non vengono attivate tutte contemporaneamente ma come in azione solo è osservato, mentre l'Ente Gestore ha programmato un timer che automaticamente in grado di regolare il flusso idraulico garantito dalla pompa. Una sbarra metallica a distanza di 100 m a valle del fontanello (realizzato nel 2010) evita a mantenere una quota idrometrica costante a monte.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	In amministrazione diretta		2000 € (manutenzione annua + 3000 € per il 2020)		no			Fondi dell'Ente	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	NTA e Regolamenti previsti per la Riserva Naturale			Ente Gestore	Si		Nell'area di sovrapposizione del Sito Natura 2000 con la Riserva Naturale "Fontanelle Brancalione" sono applicate le Norme di Attuazione ed i Regolamenti disposti dal Piano di Gestione della Riserva Naturale. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare interventi selvicolturali non autorizzati			Ente Gestore	Si		Divieto di mutare la destinazione attuale a bosco delle aree della riserva, nonché effettuare tagli e asportazioni di vegetazione arborea ed arbustiva salvo interventi autorizzati dall'ente gestore e/o previsti all'interno di uno specifico piano di gestione delle aree boscate (NTA prevista dal PdG della Riserva approvato con Deliberazione Giunta regionale 30 giugno 2010 - n. 9/181)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di raccolta e danneggiamento di specie vegetali e animali			Ente Gestore	Si		Divieto di raccogliere, danneggiare, disturbare o asportare specie botaniche e zoologiche fatte salve le attività previste dal piano e da eventuali studi e ricerche scientifiche autorizzate dal l'ente gestore (NTA prevista dal PdG della Riserva approvato con Deliberazione Giunta regionale 30 giugno 2010 - n. 9/181)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di esercitare l'attività venatoria, introdurre cani ed esercitare attività alleutica;			Ente Gestore	Si		Divieto di esercitare l'attività venatoria, introdurre cani ed esercitare attività alleutica (NTA prevista dal PdG della Riserva approvato con Deliberazione Giunta regionale 30 giugno 2010 - n. 9/181)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di esercitare ogni altra attività che comporti alterazioni all'habitat e alle specie di particolare rilevanza e comunque incompatibili con le finalità di salvaguardia della Riserva.			Ente Gestore	Si		Divieto di esercitare ogni altra attività che comporti alterazioni all'habitat e alle specie di particolare rilevanza e comunque incompatibili con le finalità di salvaguardia della Riserva (NTA prevista dal PdG della Riserva approvato con Deliberazione Giunta regionale 30 giugno 2010 - n. 9/181)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			
RE - regolamentazione	Disposizioni per il taglio della vegetazione spondale			Ente Gestore	Si		Il taglio della vegetazione spondale della rete irrigua deve essere effettuato solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			
RE - regolamentazione	Disposizioni per il taglio delle specie esotiche			Ente Gestore	Si		Il taglio e l'estirpazione esclusivamente manuale o con mezzi manuali delle specie esotiche a carattere infestante, dannose per la conservazione della biodiversità e riportate nell'allegato B del RR 05/2007, è permesso tutto l'anno senza presentazione di istanza ai sensi degli articoli 6, 7, 8 e 9. È obbligatoria la rinnovazione artificiale, con le modalità di cui all'articolo 25 del RR 05/2007, nel caso in cui, a seguito delle estirpazioni delle specie esotiche a carattere infestante, si formino aree completamente prive di vegetazione arborea o arbustiva di superficie superiore a 400 metri quadrati. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			
RE - regolamentazione	Tutela delle zone umide e della flora e fauna			Ente Gestore	Si		Durante le attività selvicolturali è necessario adottare tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica, delle aree umide e dei corsi d'acqua e della flora erbacea protetta. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo dei prodotti fitosanitari			Ente Gestore	Si		È vietato utilizzare prodotti fitosanitari su terreni occupati da ambienti di interesse conservazionistico. L'uso di prodotti volti a contrastare specie esotiche invasive è ammesso evitando l'impiego di prodotti ad elevata persistenza e a rischio di bioaccumulo, in particolar modo in corrispondenza di ambienti di acque ferme, adottando soluzioni tecniche atte a limitarne la dispersione nell'ambiente e sulla base di progetti sottoposti a parere vincolante dell'Ente gestore. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di fitofarmaci			Ente Gestore	Si		Non impiegare fitofarmaci per una fascia di almeno 50 metri per lato dall'habitat o dalla sponda dei corsi e specchi d'acqua. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di attività di drenaggio			Ente Gestore	Si		Divieto di attività di drenaggio e di modifica sostanziale del reticolo idrico direttamente o indirettamente connesso alla conservazione dell'habitat; sono fatti salvi gli interventi di ordinaria manutenzione del reticolo idrico. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			
RE - regolamentazione	Divieto di cambiare la destinazione di uso del suolo delle zone umide			Ente Gestore	Si		Divieto di cambiare destinazione d'uso del suolo di almete, canneti, cariceti, molinieti e altre tipologie ambientali di zone umide. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no			

RE - regolamentazione	Divieto di modifica del regime idrico			Ente Gestore	Sì	Divieto di realizzazione di nuove infrastrutture e interventi di regimazione che prevedano la modifica dell'ambiente fluviale e del regime idrico, ad esclusione delle opere idrauliche finalizzate alla difesa del suolo. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no			
RE - regolamentazione	Divieto di taglio degli alberi-habitat			Ente Gestore	Sì	Divieto di taglio di tutte le piante con cavità scavate dai Picidi e rilascio, ad accrescimento indefinito, di 5 piante/ha tra i soggetti dominanti di maggior diametro appartenenti a specie autoctone. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no			
RE - regolamentazione	Obbligo di lasciare alcune aree forestali a libera evoluzione			Ente Gestore	Sì	Individuazione di alcune "aree forestali ad elevato valore naturalistico" da lasciare a libera evoluzione (mantenimento della necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti), soprattutto aree a querceto. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no			
RE - regolamentazione	Disposizioni per la gestione della vegetazione spondale			Ente Gestore	Sì	L'eventuale taglio, trincatura e diserbo della vegetazione spondale della rete irrigua deve essere effettuato solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali, fatte salve eventuali diverse disposizioni definite in dettaglio dai Piani di Gestione dei siti e al di fuori del periodo 15 aprile - 15 luglio. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no			
RE - regolamentazione	Obbligo di mantenimento del DMV			Ente Gestore	Sì	Mantenimento del Deflusso Minimo Vitale (DMV). (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no			